



# COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



## VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 15</b> <b>Data 22/07/2020</b>	<b>Oggetto: Concessione della cittadinanza onoraria ai Sigg. Boccia Nino, Gallinelli Bruno, Cimini Giorgio per aver profuso un alto impegno sociale, culturale, sportivo, e di investimento in attività economiche/produitive verso la comunità di Opi.</b>
--	---

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 18,00 e successive nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1 Paglia Berardino	x	
2 Boccia Odorisio	x	
3 Di Santo Antonio	x	
4 Tatti Tonino	x	
5 De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	x	
6 Tesei Rosella	x	
7 Cadelago Mariangela	x	
8 Boccia Gian Luca		x
9 Boccia Domenico	x	
10 Gizzi Marcello	x	
11 Cimini Cesidio		x
	<b>Presenti n.</b>	<b>9</b>
	<b>Assenti n.</b>	<b>2</b>

Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di Sindaco.  
Partecipa il Segretario Dott. Ssa Minei Valentina

**La seduta non è pubblica a causa dell'emergenza epidemiologica.**

Sindaco. Chiede al Consiglio comunale che, tra coloro ai quali si intende conferire la cittadinanza onoraria, sia inserito anche Carlo Di Vito.

Consigliere Gizzi. Dichiaro che voterò contro tale proposta in quanto, a suo parere, occorre che sul tema della cittadinanza venga istituita una specifica commissione, garantendo così la massima partecipazione. Aggiunge inoltre che il regolamento comunale dispone che la cittadinanza onoraria può essere conferita solo alle persone in vita.

Viene messa ai voti la proposta del Sindaco di inserire Carlo Di Vito tra coloro ai quali conferire la cittadinanza onoraria.

Con 6 voti favorevoli, 1 astenuto (Rossella Tesei) e 2 contrari (Domenico Boccia e Marcello Gizzi) la sopra citata proposta del Sindaco viene approvata.

Consigliere Di Santo. Pur dando atto che la disciplina regolamentare limita la conferibilità della cittadinanza onoraria solo alle persone in vita, osserva che la proposta del Sindaco è tuttavia finalizzata a riconoscere comunque il merito di persone che hanno speso parte della loro vita per il paese. Dichiaro quindi di accogliere tale proposta.

Consigliere Cadelago. Afferma che persone come Carlo Di Vito rappresentano la storia del paese.

Sindaco. Argomenta la sua posizione e chiede alla minoranza di non scendere in tecnicismi. Propone quindi di conferire la cittadinanza onoraria alle seguenti quattro personalità: Nino Boccia, Bruno Gallinelli, Giorgio Cimini e Carlo Di Vito. Legge quindi le motivazioni di tali riconoscimenti, che si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Consigliere Odorisio Boccia. Chiede di distinguere tra le persone viventi, alle quali riconoscere la cittadinanza onoraria, e quelle defunte, alle quali conferire invece un riconoscimento alla memoria.

Consigliere Di Santo. Afferma che occorrerebbe più correttamente parlare di "cittadinanza onoraria alla memoria", riconoscimento che attualmente non è regolamentato. Per tale motivo chiede quindi di procedere a due votazioni distinte e separate.

La proposta del Consigliere Di Santo di effettuare due votazioni distinte e separate viene approvata all'unanimità.

Si procede alla votazione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla memoria a Carlo Di Vito e Nino Boccia, che si approva all'unanimità.

Si procede successivamente alla votazione per il conferimento della cittadinanza onoraria a Bruno Gallinelli e Giorgio Cimini, che si approva con 7 voti favorevoli e 2 contrari (Domenico Boccia e Marcello Gizzi).



Prot. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

## PROPOSTE CONCESSIONE CITTADINANZE ONORARIE

### MOTIVAZIONI

#### BOCCIA NINO

Si propone di concedere la cittadinanza onoraria al Generale Nino Boccia per aver contribuito alla divulgazione della cultura delle tradizioni di Opi, considerate patrimonio immateriale, per le quali Nino ha contribuito in modo fattivo alle letture dialettali nelle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Opi.

Per aver partecipato attivamente alla corale parrocchiale della Chiesa di Santa Maria Assunta, contribuendo a perseguire e mantenere la spiritualità del Nostro piccolo borgo, fatto di persone semplici legate al Cattolicesimo.

Motivazione più importante è senz'altro quella di aver dato lustro al Nostro paese nella sua qualità di Generale dell'Arma dei Carabinieri, rivestendo diversi incarichi di Comando e responsabilità in tutta Italia, portati a termine con competenza e professionalità riconosciute dalla stessa Arma, inoltre ha dimostrato tanta umiltà che lo ha contraddistinto nei rapporti umani avuti con tutti i cittadini di Opi, soprattutto quanto ci siamo trovati in Piazza a parlare con lui, di cui tutti ne avranno apprezzato le capacità divulgative.

Purtroppo Nino Boccia è venuto a mancare il 2 gennaio 2019 a causa di un infarto all'età di 69 anni, riconoscendo alla sua famiglia il pregio di essere Cittadino Onorario di Opi.

#### GALLINELLI BRUNO

Si propone di concedere la cittadinanza onoraria a Bruno Gallinelli residente negli Stati Uniti D'America, per aver contribuito alla diffusione dello sport nel nostro piccolo paese, nel partecipare come attaccante nella squadra di calcio di Opi, e successivamente emigrato negli anni '70 negli U.S.A. tornando ogni anno al piccolo paese natio, verso il quale è stato particolarmente legato affettuosamente, iniziando una manifestazione sportiva "Triathlon" organizzata con la Pro Loco di Opi, e successivamente una gara podistica denominata "Correre nel Parco" sempre in collaborazione con la Pro Loco e con lo Sci Club di Opi, entrambe le manifestazioni interamente sponsorizzate con la contribuzione all'intera spesa economica degli eventi.

Inoltre la sua figura è legata ad un'aspetto di magnanimità e filantropia dimostrata senza mai sottarsi alla contribuzione di raccolta fondi per ogni iniziativa presa dalla Comunità di Opi, dai restauri dell'Altare e della stessa Chiesa Santa Mari Assunta, della chiesa di San Giovanni Battista, contribuendo economicamente al Progetto delle Pagliara di Opi allestito dalla Facoltà di Architettura della Università La Sapienza di Roma, al ristoro dei fondi per la ripartenza dopo il rogo della Scuola Sci di Macchiarvana, ed a tante altre iniziative di carattere Culturali ed Economiche intraprese all'interno del territorio di Opi.

Oggi purtroppo raccogliamo il suo profondo riconoscimento dopo aver scoperto di avere un tumore che sta combattendo con tenacia negli Stati Uniti, e per il quale vanno i Nostri migliori auguri, ed al quale riconosciamo di essere Cittadino Onorario di Opi.

## CIMINI GIORGIO

Si propone di concedere la cittadinanza onoraria a Giorgio Cimini per aver dimostrato un amore viscerale per questo paese, prestandosi sin dalla sua giovane età all'attività Politico/Amministrativa di Opi, ricoprendo nel 1975 la figura di Sindaco del Comune di Opi a soli 27 anni, e proseguendo successivamente raccogliendo un'altra importante sfida, quella dello sviluppo economico di questo meraviglioso territorio, facendosi carico di mettere a disposizione le sue Competenze Dirigenziali per organizzare la ripresa economica della Val Fondillo, e facendo ripartire le attività Turistico/Ricettive nel Centro Storico, ottenendo ottimi risultati.

La sua contribuzione al rilancio economico del territorio è costituita da un impegno personale, dalla sua continua presenza fisica, pur vivendo a Roma, e soprattutto dal suo impegno economico, nell'aver investito personalmente in queste attività creando opportunità e lavoro soprattutto per i giovani che operano nel settore del turismo, sia direttamente che indirettamente attraverso attività autonome create nella Val Fondillo per cui bisogna dagli meriti e riconoscenza.

La sua perseveranza va premiata riconoscendolo Cittadino Onorario di Opi

## DI VITO CARLO

Si propone di concedere la cittadinanza onoraria a Carlo Di Vito per aver speso buona parte della sua vita politica ed amministrativa a favore del Comune di Opi, essendosi dedicato sin dalla sua giovane età all'impegno politico in generale, contribuendo alla formazione politica di molti giovani dell'epoca, coinvolgendoli nella partecipazione amministrativa e nella diffusione dell'impegno verso la cosa pubblica.

Cosa più importante che spinge a riconoscere la Cittadinanza Onoraria a Carlo, scomparso nel 2012, all'età di 62 anni, è rappresentata dalle innovazioni apportate all'attività amministrativa, sapendo conciliare le diversità, riuscendo con intelligenza e lungimiranza a superare le divergenze tra i soggetti interessati, con la politica del dialogo e della mediazione, portando prosperità e benessere nel nostro paese.

Il suo impegno culminato con il periodo del Terremoto avvenuto ad Opi nel 1984, lo ha visto in prima linea per la ricostruzione e riattivazione fatta con la macchina della Protezione Civile di "Zamperletti" intercettando fondi per la ricostruzione e facendo ripartire l'economia, con una crescita esponenziale dell'attività edilizia.

In fine si è impegnato come Amministratore nel Comune di Avezzano, dando lustro al Nostro paese, per aver raggiunto l'apice della sua posizione politica, partendo da una piccola realtà come Opi ed arrivando ad amministrare un cittadino come Avezzano, che all'epoca era considerato un grande risultato.

Oggi partecipiamo alla sua famiglia il pregio di concedergli di essere Cittadino Onorario di Opi.

Il Sindaco  
(Berardino Paglia)

IL PRESIDENTE

  


IL SEGRETARIO



---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n. 3190

li 27/08/2020

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

  


---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)  
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

